

## BASSO VERONESE

Redazione Basso Veronese  
legnago@larena.it / 045.9600.111

LEGNAGO I carabinieri sono risaliti ai banditi che assaltarono la «Royal Games» a San Pietro

# Rapina alla sala slot Arrestati due trentenni

Uno dei due si trovava già in carcere da agosto per una serie di furti  
L'altro è stato fermato in un negozio di Cerea mentre faceva la spesa

Stefano Nicoli  
stefano.nicoli@larena.it

●● Rapina alla sala slot di San Pietro di Legnago: scoperti e arrestati i due rapinatori ricercati da mesi in tutta la Bassa e nelle province limitrofe. I carabinieri del Nucleo operativo e Radiomobili di Legnago, al termine di una meticolosa indagine coordinata dal pm Elisabetta Labate della Procura di Verona, sono riusciti ad incastare i vari tasselli del colpo anomalo messo a segno, all'alba dello scorso 12 maggio, ai danni della «Royal Games» di piazza don Cirillo Boscagin, a quell'ora ancora aperta. A distanza di sette mesi e due trentenni, accusati di rapina aggravata in concorso, si trovano ora rinchiusi nel carcere di Montorio a disposizione dell'autorità giudiziaria.

**L'assalto** Erano da poco passate le sei quando due individui con il volto parzialmente travisato, dopo aver compiuto poco prima un sopralluogo nella sala scommesse per sincerarsi di poter agire indisturbati, entrarono in azione. Dopo aver aggredito e im-

mobilitato la 42enne, che si trovava da sola dietro al bancone del locale dove non c'erano clienti, arraffarono 5.300 euro dalla cassa e si dileguarono a piedi. Non prima però di aver cercato di rinchiodare, senza però riuscire, la donna nel bagno per ritardare l'allarme. Mentre i due rapinatori facevano perdere le loro tracce a bordo di un'utilitaria Hyundai di colore rosso parcheggiata nelle vicinanze, la 42enne, ripresasi dallo choc di quell'assalto lampo in cui fu anche minacciata, chiamò la centrale operativa del 112 e nella sala slot piombarono gli uomini del maggiore Luigi Di Puerto.

**Le indagini** Scattarono immediatamente le ricerche ma i due banditi sono riusciti a farla franca per diverse settimane. Malgrado i militari del Norm, coordinati dal luogotenente Mauro Tenani, fossero già riusciti ad identificarli complice la descrizione dettagliata fornita dall'esercente rapinata e i filmati estralati dalle telecamere del circuito di videosorveglianza. Oltre che attraverso i rilievi tecnici effettuati alla «Royal Games» e rivelatisi alla fine preziosi ai fini proba-



I carabinieri di Legnago. Chiusa l'indagine sulla rapina alla sala slot

tori. Si arriva così all'ordinanza di custodia cautelare in carcere, richiesta dal pm Labate e firmata lo scorso 5 dicembre dal gip Maria Cecilia Vitolla, a carico di due cittadini romeni, entrambi nullafacenti e senza fissa dimora ma domiciliati nella Bassa. Ne caso di D.D.M., 38 anni, è stato tutto sommato facile eseguire il provvedimento restrittivo visto che si trovava già rinchiuso nella casa circondariale scialigera dallo scorso agosto, accusato di altri reati contro il patrimonio, tra cui una decina di furti in bar, negozi e tabaccherie messi a segno tra febbraio ed aprile scorsi in diversi centri

del Veronese e della vicina provincia di Mantova. Più complesso è stato invece rintracciare il suo complice - S.I.D., 35 anni - in quanto anche lui senza una residenza fissa seppur domiciliato a Cerea. A tradirlo è stata la necessità di fare la spesa, in un supermercato della cittadina del mobile, domenica 18 dicembre. Ma soprattutto l'occhio allenato di un maresciallo fuori servizio della Compagnia di Legnago. Il quale, dopo averlo riconosciuto, non lo ha perso di vista e l'ha pedinato fino all'arrivo dei colleghi del Norm, che l'hanno arrestato e trasferito in carcere a Montorio. ●

LEGNAGO È stato allestito dal gruppo di volontari ridotto a tre persone

## Ritorna il presepe in Duomo

●● Una tradizione che dura in città da ben 49 anni. È quella del presepe del Duomo - San Martino Vescovo di Legnago, che seppur ridotto nelle dimensioni rispetto alle edizioni passate - sia quelle più «storiche», ospitate all'interno del Torrione, sia quelle più recenti allestite nell'oratorio - mantiene comunque inalterati fascino e

suggerzioni. Anche in occasione del prossimo Natale, il gruppo dei volontari, costituito ormai solo da tre persone, nonostante le tante difficoltà dovute in particolare alla mancanza di nuove leve, non si è dato per vinto. E da circa un mese si è messo al lavoro perché i fedeli potessero tornare a pregare davanti alla Natività.

Il presepe è stato realizzato, come era avvenuto già lo scorso anno, sull'altare di San Giuseppe lavoratore. «Abbiamo cambiato quasi del tutto la scenografia», spiega Alberto Manfrè, portavoce dei volontari, «inserendo una capanna più piccola e statue dei pastori, anch'esse di dimensioni più ridotte, ma in numero maggio-

re. Sono stati mantenuti il ciclo alba - giorno - tramonto - notte, mentre un bell'effetto sarà garantito dall'accensione delle fiaccolle rette dai pastori». Il presepe, già visibile, sarà inaugurato la notte di Natale, dopo la messa delle 22 quando il parroco don Maurizio Guarise deporrà Gesù Bambino nella culla. Intanto i promotori rinnovano l'invito, sia ai giovani che a pensionati o altre persone disponibili, a far parte del gruppo affinché la tradizione non vada perduta. ● E.P.

VILLAFONTANA Marafetti cessa il servizio

## Il medico di base va in pensione Allarme in paese

I 1.700 mutuatati della frazione  
senza dottore dal primo gennaio

Fabio Tomelleri  
fabio.tomelleri@larena.it

●● Il medico di base va in pensione e Villafontana rischia di rimanere senza un dottore. Sabato 31 dicembre, infatti, sarà l'ultimo giorno di lavoro per il 68enne dottor Claudio Marafetti, presente con il suo studio dal 1983 nella frazione divisa tra Bovolone, Oppeano ed Isola della Scala. Il professionista, che in passato è stato consigliere di minoranza ad Oppeano e vicesegretario provinciale della Federazione dei medici di medicina generale, oltre a ricevere nell'ambulatorio principale di via Salvo D'Acquisto, a Villafontana, visita i pazienti pure a Vallesse, dove risiede, Ca' degli Oppi e nella Medicina di gruppo integrata di Isola Rizza.

In questi giorni, dunque, l'Usls 9 Scaligera ha inviato a casa dei 1.700 assistiti del dottor Marafetti, residenti a Villafontana ma anche nelle frazioni oppeanesi di Vallesse, Mazzantica e Ca' degli Oppi, la lettera con cui comunica che il medico cesserà il proprio incarico a fine anno. Vista la carenza cronica di dottori che sta interessando pure altre zone della provincia, l'Azienda sanitaria non ha però indicato il nominativo del sostituto. Nella missiva firmata dal dottor Gabriele Gatti, responsabile della direzione amministrativa territoriale dell'Usls, si invita solo i mutuatati a scegliersi un nuovo medico tra quelli già presenti sul territorio, compilando gli appositi moduli online. Si tratta, tuttavia, di un compito arduo per gli assistiti di Villafontana e dintorni, in quanto la disponibilità dei professionisti già operanti in zona, risulta esaurita da tempo. «L'Usls», scrive Gatti, «in attesa dell'inserimento dei nuo-



Una visita medica

vi medici titolari si sta comunque attivando per assegnare uno o più incarichi provvisori per sopprimere ad eventuali carenze». Inoltre, fa sapere che «l'Azienda Scialigera sta lavorando per attivare il servizio del medico distrettuale per i cittadini privi del medico di base in modo da garantire l'assistenza primaria».

Del problema si stanno occupando le amministrazioni di Oppeano e Bovolone, alle quali si sono già rivolti diversi residenti. «Ho saputo del pensionamento del medico solo 10 giorni fa», confessa Pierluigi Giaretta, sindaco di Oppeano, «ed ho subito contattato il direttore generale dell'Usls 9, Pietro Girardi, per trovare una soluzione. La strada preferibile è quella di mettere a disposizione del nuovo medico i locali per le visite ambulatoriali che abbiamo già individuato nell'ex asilo di Vallesse. Per allestire tali spazi, tuttavia, avremo bisogno di tutto il mese di gennaio». Pure il Comune di Bovolone si sta attivando al riguardo. Il 19 dicembre, nell'ultima riunione con i cittadini della frazione, il sindaco Orfeo Pozzani ha reso noto che il proprio municipio metterà a disposizione del nuovo medico l'ambulatorio di proprietà comunale in via Salvo D'Acquisto, oggi occupato proprio da Marafetti. ●

## BREVİ

### OPPEANO Il gruppo alpini dona 60 panettoni ai bimbi dell'asilo

Questa mattina, alle 10, il direttivo del gruppo alpini di Ca' degli Oppi porterà in dono 60 panettoni ai bambini della scuola dell'infanzia presente nella frazione, quale segno augurale per i piccoli e le loro famiglie. Z.M.

### VILLA BARTOLOMEA Appuntamento con il club del libro in biblioteca

Oggi, alle 20.30, alla biblioteca Fraccaroli, ultimo appuntamento dell'anno per il Club del libro. Il programma della serata prevede l'analisi del libro «La donna dei fiori di carta» di Donato Carrisi. E.P.

### NOGARA Tenda della fraternità sul sagrato della chiesa di Caselle

Domani, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, la Caritas allestisce, sul sagrato della chiesa di Caselle, la «Tenda della fraternità», per raccogliere generi alimentari e buoni spesa a favore delle famiglie in difficoltà del paese. G.P.

CA' DEGLI OPPI

## Antichi riti al villaggio di Natale

●● Proseguono gli appuntamenti del ciclo «Natale in piazza» a Ca' degli Oppi. Stasera, alle 21, nella chiesa di San Girolamo, si potrà assistere al concerto natalizio dei cori parrocchiali Santa Lucia di Ca' degli Oppi, di Vallesse, di Oppeano e di Isola Rizza. Al termine, rinfresco al Villaggio di Natale.

Domani, alle 12.30, vigilia di Natale nel segno della tradizione. Sempre al Villaggio, allestito in piazza Donatori di sangue, si potranno degustare spaghetti con le sarde e mostarda. Poi, al termine della messa della notte, auguri con cioccolata calda, vin brulé e pandoro offerti dai volontari. ● Z.M.



**NUTRIZIONE E  
SPECIALITÀ PER LE  
coltivazioni**



fomet.it



OROISOIL®    VEGAND®    AZOCOR®